

## II DIRETTORE

### Decreto n. 19 del 09 aprile 2024

**Vista** la legge n. 508 del 21/12/1999 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

**Visto** lo Statuto dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Roma, approvato con il decreto dirigenziale n. 81 del 10 maggio 1981 approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**Visto** il Regolamento didattico generale dell'ISIA;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n.132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 13 giugno 2003 n.135, Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

**Vista** la deliberazione n. 710 del Consiglio Accademico del 22/12/2023 che ha approvato il Regolamento per i corsi di Master accademico attivati da ISIA Roma Design;

**Vista** la deliberazione n. 3 del Consiglio d'Amministrazione del 22/01/2024 che ha approvato il Regolamento per i corsi di Master accademico attivati da ISIA Roma Design;

**Visto** il decreto direttoriale n.2 prot. N. 429/D07 del 02/02/2024 per mezzo del quale si è adottato il Regolamento per i corsi di Master accademico;

**Preso atto** dei rilievi di integrazione e modifica di detto Regolamento da parte del MUR segnalati in data 26 marzo 2024;

**Viste** le integrazioni apportate a seguito dei rilevamenti *de quibus*,

## DECRETA

di emanare il "Regolamento per i corsi di Master di ISIA Roma Design" come allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante.

Il Regolamento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione sul sito dell'ISIA di Roma.

Roma, 9 aprile 2024

F.to **Il Direttore**  
Prof. Tommaso Salvatori



## **Regolamento per i corsi di Master di ISIA Roma Design**

**A) DISPOSIZIONI GENERALI**

**ART. 1 - Premessa e ambito di applicazione**

**ART. 2 - Finalità del corso di Master**

**ART. 3 - Requisiti e modalità di ammissione**

**B) CARATTERISTICHE DEI CORSI MASTER**

**ART. 4 - Attività Formative e Crediti**

**ART. 5 - Frequenza alle Attività Formative**

**ART. 6 - Conclusione del Corso e Conseguimento del Titolo**

**C) ISTITUZIONE, STRUTTURA E VALUTAZIONE DEI CORSI MASTER ACCADEMICI**

**ART. 7 - Istituzione, Attivazione, Durata**

**ART. 8 - Quota d'Iscrizione ed Eventuali Agevolazioni**

**D) MODALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO**

**ART. 9 - Gestione Organizzativa**

**ART. 10 - Gestione amministrativo-contabile**

**ART. 11 - Consorzi**

**ART. 12 - Norme finali**

## DISPOSIZIONI GENERALI

### ART. 1 Premessa e ambito di applicazione

1. Questo regolamento interno è redatto con l'obiettivo di regolamentare i corsi di Master accademici attivati da ISIA Roma Design conformemente all'Art. 5 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508, e al Regolamento dei corsi di Master, emanato con Nota 9 dicembre 2010, protocollo n. 763 (e successive eventuali modifiche e integrazioni) anche in collaborazione con Enti e Istituzioni, pubbliche e private.
2. Nel dettaglio, il presente regolamento delinea e specifica:
  - le finalità del corso di Master accademico di primo e secondo livello;
  - le caratteristiche del corso, incluse le attività formative, i crediti, i requisiti e le modalità di ammissione;
  - le disposizioni relative all'attivazione, monitoraggio e valutazione dei corsi;
  - la composizione del Consiglio di Corso e le modalità di coordinamento.
3. Il corso di Master è aperto a coloro che abbiano ottenuto un diploma accademico o una laurea di primo o secondo livello, consentendo il conseguimento di 60 crediti formativi con un impegno orario di studio pari a 1.500 ore, rispettando il rapporto ore/credito 1:25 (conforme al D.M. n. 158 del 2/11/2009 e successive eventuali modifiche).
4. In conformità al Decreto del Ministro è consentita la contemporanea iscrizione a un corso di Master e ad altri corsi di studio AFAM (D.M. 933 del 2.8.2022).
5. Lo studente ha la possibilità di usufruire dell'istituto della sospensione degli studi, conformemente alle modalità stabilite dall'Istituzione.
6. Al termine del corso di Master, viene rilasciato il titolo di Master accademico di primo livello, come previsto dall'Art. 3, comma 1, lett. E del D.P.R. 212/2005 (e successive eventuali modifiche e integrazioni).

### ART. 2 – Finalità del corso di Master

Il corso di Master è istituito da ISIA Roma Design in collaborazione con altri partner pubblici e privati, con l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze di nuovi prodotti e nuovi sistemi sia in ambito design del prodotto che della comunicazione. Si rivolge a studenti desiderosi di specializzare la propria formazione attraverso un periodo di studio intensivo, mirato all'acquisizione di esperienze e relazioni nel mondo del design e più in generale in ambito professionale. Inoltre, è aperto anche a professionisti che cercano di rinnovare la propria carriera professionale acquisendo nuove competenze tecniche e progettuali.

Il Master in *Brand Strategy Design for Social Change* intende fornire strumenti culturali e metodologici per consentire di ri-orientare e far evolvere verso nuovi paradigmi i consumi di massa, in particolare quelli attualmente dominati dai grandi brand produttivi. Per questa ragione il Master lavora su tre piani: quello teorico-culturale (Teoria e analisi dei sistemi sociali e produttivi), quello artistico-laboratoriale (Arte e metodi per la creazione di nuovi immaginari condivisi) e quello operativo del brand & product design (Product design per la sostenibilità). Interrogare i modelli di produzione e consumo, e il potenziale di trasformazione su scala locale e globale, è il centro del master che si sviluppa attraverso la ridefinizione del paradigma di "sostenibilità, la costruzione di pratiche trasformative in chiave sistemica garantendo, come sostenuto dalla comunità internazionale tramite l'Agenda 2030, un obiettivo di giustizia economica, sociale ed ecologica.

### **ART. 3 – Requisiti e modalità di ammissione**

3.1 L'accesso al corso di Master e l'ottenimento del titolo di Master accademico di primo livello è condizionato al possesso del diploma accademico o della laurea di primo o secondo livello, oppure al possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. I titoli di studi conseguiti all'estero, se non riconosciuti dalla normativa vigente, dovranno essere valutati dal consiglio del Corso che li potrà riconoscere equivalenti ai soli fini dell'ammissione al corso.

3.2 L'ammissione al corso è condizionata al superamento di una selezione che tiene conto della valutazione del curriculum accademico/universitario, del curriculum extra accademico/universitario e di un colloquio individuale.

3.3 Il Consiglio di Corso ha la facoltà di prevedere l'ammissione alla selezione di studenti che sono ancora diplomandi o laureandi, a condizione che il titolo di studio richiesto sia comunque conseguito prima dell'immatricolazione o prima dell'inizio delle attività del corso. Qualora ci siano posti disponibili e oltre il numero minimo stabilito per l'attivazione, potrebbe essere consentita la frequenza con riserva a un corso di Master, a patto che il titolo di studio richiesto per l'accesso venga ottenuto entro tempi compatibili con la partecipazione regolare al corso.

### **CARATTERISTICHE DEI CORSI MASTER**

#### **ARTICOLO 4 - Attività Formative e Crediti**

4.1 Il corso di Master include sia attività didattiche frontali che laboratoriali, seminari, didattica interattiva, visite didattiche, conferenze anche al di fuori dell'aula; un periodo di stage e attività di preparazione e studio, sia individuali che di gruppo, finalizzate al conseguimento di almeno 60 crediti (CFA). Potranno essere svolte anche attività didattiche a distanza ovvero in modalità telematica. L'impegno orario complessivo di studio richiesto è pari a 1500 ore.

4.2 Il Corso di Master può essere condotto sia in lingua italiana che in lingua inglese, con la possibilità di tradurre alcune lezioni in simultanea. Durante il colloquio di ammissione, è richiesto al candidato di presentare un certificato che attesti una competenza linguistica nella lingua del corso. Su proposta del Consiglio di Corso e con l'approvazione del Consiglio Accademico, il corso o una parte potrebbe essere erogato anche in una lingua straniera diversa dall'inglese e dall'italiano, purché siano soddisfatti i requisiti linguistici equivalenti a quelli precedentemente indicati.

4.3 I crediti sono riconosciuti anche per le attività didattiche, i tirocini e gli stage svolti dagli studenti al di fuori dell'Istituto, in seguito a specifiche convenzioni o accordi attivati dall'Istituto con altre istituzioni formative, enti, aziende, centri di ricerca, sia italiani che stranieri. Nel corso di Master, è previsto lo svolgimento di un tirocinio, di norma presso aziende o enti esterni all'Istituzione. La collocazione in stage avviene seguendo un percorso personalizzato di accompagnamento dello studente, finalizzato alla selezione della proposta più idonea a favorire e perfezionare al meglio la carriera personale.

#### **ARTICOLO 5 - Frequenza alle Attività Formative**

5.1 La frequenza alle attività formative è obbligatoria nella misura dell'80% (Art.10, c.3, lett.I, del DPR n.212/2005). Pertanto per essere idoneo a sostenere la prova finale di profitto, lo studente deve aver partecipato almeno all'80% di tutte le attività formative svolte nel corso di Master. La presenza viene attestata dai docenti responsabili degli insegnamenti.

Gli studenti che presentano assenze non giustificate superiori al 20% non potranno affrontare la prova finale di profitto durante la prima sessione utile stabilita dal calendario accademico.

Nel caso in cui uno studente non abbia una frequenza sufficiente per essere ammesso alla prova finale di profitto durante la prima sessione utile, potrà partecipare alla successiva sessione, a condizione che adempia agli obblighi di recupero dei contenuti indicati dal Coordinatore di Corso e dai docenti interessati. Se uno studente non viene ammesso neanche all'ultima sessione utile o non supera la prova finale di profitto, sarà vincolato alla ripetizione completa delle attività didattiche programmate nell'edizione successiva per conseguire il titolo di Master.

## **ARTICOLO 6 - Conclusione del Corso e Conseguimento del Titolo**

6.1 Il raggiungimento dei crediti correlati alle diverse attività formative è condizionato a eventuali verifiche intermedie volte ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite.

6.2 L'obiettivo di monitorare lo sviluppo delle competenze progettuali e tecnico-realizzative previste dal percorso formativo è perseguito attraverso una valutazione individuale, sotto forma di esame, espressa in trentesimi al termine di ciascun ambito disciplinare. Il voto di ammissione alla prova finale è calcolato mediante il metodo della media ponderata sui crediti ottenuti in ogni ambito disciplinare, prendendo in considerazione tutti i risultati espressi in trentesimi ottenuti nei diversi ambiti disciplinari e rapportandoli in centodecimi.

Durante la prova finale, la commissione giudicatrice, composta da almeno cinque docenti del Corso (fra cui il Relatore di tesi), assegna un punteggio complessivo da zero a dodici punti che si aggiunge al voto di ammissione, ottenuto dalla media dei voti conseguiti nei vari ambiti disciplinari. La proposta di votazione finale è formulata dalla commissione giudicatrice.

Nel caso in cui il punteggio raggiunga 110, su proposta del Presidente e con il consenso unanime della Commissione giudicatrice, potrebbe essere assegnata la lode in situazioni di riconosciuta eccellenza unanime. Questi risultati vengono annotati nel verbale finale e trasmessi al Consiglio Accademico per eventuali riconoscimenti di merito.

6.3 Il corso di Master si conclude con una prova finale che consiste nella presentazione di un progetto finale, articolato in tutte le sue parti, che consiste in una ricerca o progettazione o sperimentazione originale sviluppata dallo studente.

## **ISTITUZIONE, STRUTTURA E VALUTAZIONE DEI CORSI MASTER ACCADEMICI**

### **ART. 7 - Istituzione, Attivazione, Durata**

7.1 L'istituzione e l'attivazione del corso di Master è soggetta a deliberazione da parte del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

7.2 La proposta è formulata secondo i principi qui di seguito elencati:

- a) Premessa
- b) Programma
- c) Obiettivi formativi
- d) Prospettive occupazionali
- e) Piano di studi
- f) Composizione del Consiglio di Corso
- g) Docenti esterni
- h) Tutor

- i) Risorse umane
- l) Piano finanziario

7.3 La classe del corso di Master di I livello è composta da un minimo di 15 fino a un massimo di 30 studenti. Il numero minimo potrà essere derogato a 12 studenti, con Delibera del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione, garantendo il mantenimento dell'autosufficienza finanziaria del piano culturale e didattico del corso.

7.4 I corsi di Master hanno una durata minima di un anno e comprendono attività formative di livello adeguato al grado di perfezionamento e formazione che si intendono perseguire. Le attività formative sono organizzate e distribuite in modo proporzionale alla durata complessiva del corso.

7.5 Come indicato nel calendario didattico del corso di Master, le attività formative sono articolate e distribuite proporzionalmente alla durata del corso e di norma iniziano il 1° novembre e terminano il 31 ottobre dell'A.A. successivo.

#### **ARTICOLO 8 - Quota d'iscrizione ed Eventuali Agevolazioni, Dotazioni, Compensi**

8.1 Il Consiglio di Amministrazione stabilisce annualmente il contributo richiesto per la partecipazione al corso di Master. Definendo la quota per la retta di iscrizione e la quota rimanente quale retta finale di frequenza.

8.2 Il Consiglio di Amministrazione stabilisce contestualmente anche il compenso orario minimo e quello massimo per le attività didattiche svolte nei corsi di Master da parte dei docenti dell'Istituzione.

La copertura finanziaria delle attività dei corsi di Master è assicurata dai contributi dei frequentanti e da erogazioni, a ciò specificatamente destinate, da enti e soggetti esterni. Quest'ultime potrebbero permettere l'assegnazione di borse di studio annuali per gli studenti più meritevoli, a copertura parziale o totale della retta di frequenza. Il numero e l'importo delle eventuali borse disponibili possono variare in base agli anni accademici.

#### **MODALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO**

##### **ART. 9 Gestione Organizzativa**

9.1 L'organizzazione, il coordinamento e il monitoraggio del corso di Master sono responsabilità del Consiglio di Corso.

9.2 Il Consiglio di Corso è composto da 5 docenti interni all'Istituzione, titolari delle attività formative previste dal Piano degli Studi del corso di Master ed è presieduto dal Coordinatore del Corso di Master.

9.3 Il Consiglio di Corso supporta il Coordinatore di Corso nelle seguenti attività:

- assicurare modalità di selezione adeguate e trasparenti per l'ammissione al Corso di Master;
- individuare i temi rilevanti per il percorso formativo;
- selezione di docenti con competenze adeguate per insegnare i contenuti del programma;
- individuare il/i tutor del corso;
- sviluppo delle relazioni con enti e aziende a vantaggio della carriera degli studenti.

9.4 Con l'obiettivo di promuovere e sviluppare il valore formativo del corso di Master, il Consiglio di Corso identifica uno o più tutor, in base ai contenuti, alle modalità e alle finalità del corso. Questi tutor sono incaricati di svolgere attività di supporto organizzativo, fornire sostegno alla didattica attiva e coordinare le attività di tirocinio.

9.5 Potrà essere istituito un ufficio Master, presieduto dal Direttore o da un suo delegato, nominato dal Consiglio Accademico, che potrà essere formato da docenti esperti, rappresentanti dell'Amministrazione e degli studenti, per attività di supporto, monitoraggio, coordinamento e controllo del Corso di Master.

9.6 Per attività formative specifiche presso enti esterni partner del progetto, potrà essere siglata apposita convenzione per l'ausilio alla gestione organizzativa e logistica in loco per garantire sempre il migliore servizio all'utenza.

#### **ART. 10 - Gestione amministrativo-contabile**

10.1 La gestione amministrativo-contabile del corso di Master è affidata all'ISIA di Roma.

10.2 La gestione delle carriere degli studenti del corso di Master, dall'iscrizione al rilascio del titolo, è attribuita all'ISIA di Roma.

#### **ART. 11 Consorzi**

I corsi di Master possono essere organizzati anche in forma consortile, previa convenzioni con enti e soggetti esterni, pubblici o privati e/o con altre Istituzioni.

I corsi di Master organizzati ai sensi del presente articolo sono corsi dell'Istituzione e devono rispettare gli adempimenti di cui all'art. 7 del presente regolamento.

#### **ART. 12 Norme finali**

Le deroghe al presente regolamento relative al corso di Master anche svolti in convenzione con altre Istituzione italiane o straniere, con enti e soggetti esterni, pubblici o privati, o finanziati dall'Unione Europea sono soggette all'approvazione del Consiglio Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione.